

MalpensaNews

Meno robinie e più spazio alla brughiera, nel territorio intorno a Malpensa

Roberto Morandi · Wednesday, March 25th, 2026

Meno robinie e ciliegi americani, più spazio all'ambiente originario della brughiera, quell'ambiente di vegetazione bassa così particolare e tipico: sono gli interventi previsti nelle zone di **Malpensa**, del **Gaggio** e del **Campo della Promessa**, nel territorio intorno a Malpensa.

Un progetto da **275mila euro** complessivi **per tutelare la straordinaria biodiversità delle brughiere di Lonate e Malpensa**, habitat un tempo esteso su migliaia di ettari e oggi ridotto a poco più di un centinaio, per effetto dell'espansione delle attività umane ma anche per l'avanzata del bosco "generico".

Quest'area, riconosciuta a livello internazionale, è **minacciata dal degrado e dalla diffusione di specie arboree esotiche invasive**, tra cui il ciliegio americano, la robinia, la quercia rossa e il pino rigido.



Per contrastare questo processo, con un primo lotto di **lavori di superficie pari a circa 36.688 mq, sono state eliminate le specie infestanti**, così da consentire la ricostituzione dei lembi di brughiera originaria.

I lavori, progettati dal dott. Roberto Musmeci e realizzati da Naturcoop, su incarico del **Consorzio Forestale del Parco del Ticino**, rientrano nell'Accordo sottoscritto nel settembre 2025 tra Regione Lombardia, Parco del Ticino, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA) e SEA spa, che dà attuazione a una Delibera regionale relativa alla proposta di istituzione del **Sito di Importanza Comunitaria e Zona di Protezione Speciale "Brughiere di Malpensa e Lonate"**.

L'operazione ha visto un impegno economico importante da parte di tutti gli enti coinvolti: il **Parco del Ticino** ha stanziato **200mila euro** (fondi vincolati per il miglioramento forestale), **SEA spa** ha cofinanziato gli interventi per 75.000 euro, **Regione e FLA hanno fornito** supporto scientifico e monitoraggi faunistici (effettuati prima e durante i lavori, e che proseguiranno anche dopo la chiusura del cantiere).

Martedì 24 maggio si è svolto un sopralluogo tecnico nel "cantiere" delle brughiere di Lonate e Malpensa, a cui ha preso parte una delegazione di **Regione Lombardia** composta da **Maria Vittoria Fregonara, Monica Peggion, Anna Rampa e Marco Torretta**, insieme a **Riccardo Falco e Valentina Bergero** di **Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA)**, **Giorgio Medici e Davide Canuti** di **SEA**, il progettista e Direttore Lavori **Roberto Musmeci**. Per il **Parco del Ticino** erano presenti il Presidente **Ismaele Rognoni**, i consiglieri **Maurizio Rivolta e Francesca Monno**, il direttore **Claudio De Paola** e **Valentina Parco** responsabile del Settore Rete Natura 2000, il Segretario generale **Antonella Anecchiarico**.



Il secondo lotto dei lavori su via Gaggio e Campo della

Promessa

Con la conclusione di questa prima fase, l'attenzione si sposta già al futuro prossimo. È infatti in fase di avvio la progettazione di un **intervento molto più esteso** che, a partire dal prossimo autunno, interesserà sia la Brughiera del Gaggio che quella del **Campo della Promessa**, l'area dell'ex aeroporto militare [di cui si è anche parlato negli ultimi tempi](#).

L'obiettivo finale è il restauro di almeno una parte delle Brughiere di Malpensa e Lonate, arrestando il progressivo degrado causato dall'avanzare del bosco, costituito prevalentemente da specie esotiche invasive.

This entry was posted on Wednesday, March 25th, 2026 at 11:16 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.